TRIBUNALE DI MASSA

Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 107/2016

Giudice Esecuzioni: Dott.ssa Elisa Pinna

Custode Giudiziario: Dott. Marco Pio Lavaggi

Delegato alla vendita: Dott. Marco Pio Lavaggi

****

Il sottoscritto Dott. Marco Pio Lavaggi, con studio in Carrara (MS) fraz. Marina, via Ingolstadt, 12, (tel. 0585788143; fax 0585/774231; mail: marcolavaggi@studioelabor.it; pec: marco.lavaggi@pec.it), nella qualità di professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., nella procedura di cui in epigrafe, giusta delega del Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Elisa Pinna in data 31.01.2018,

AVVISA

che il giorno **LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2019 ALLE ORE 09,30** presso il Tribunale di Massa Piazza De Gasperi 1 - Palazzo di Giustizia, piano 1, presso l'aula delle udienze civili, o altra eventuale, procederà alla vendita telematica **SINCRONA** tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, dei seguenti beni immobili **SITI NEI COMUNI DI FIVIZZANO E VILLAFRANCA IN LUNIGIANA**, meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

1) **COMUNE DI FIVIZZANO (MS):**

   LOTTO UNICO: PREZZO BASE EURO 5.265,84

   OFFERTA MINIMA PRESENTABILE (PARI AL 75% DEL PREZZO BASE): EURO 3.949,38

   Offerta minima in aumento: Euro 1.000,00.

Descrizione:

- **Diritto della piena proprietà di Fabbricato ad uso residenziale sito in Via Borgo Grande n. 1 - Loc. Cortila - Gragnola - Comune Fivizzano (MS) e costituito da due unità immobiliari, distinte al Catasto Fabbricati del Comune di Fivizzano - Sez. Gragnola al Fg. 4, part. 400, - categoria A/5, Classe 2, Consistenza 4 vani, Sup. Catastale Totale 63 mq. Totale escluse aree scoperte 63 mq., Rendita € 128,08, e al Fg. 4, part. 401 - categoria A/5, Classe 2, Consistenza 4 vani, Rendita € 128,08. L'immobile, adibito ad uso residenziale, è disposto su tre livelli ed è costituito da: cantina al piano interrato; cucina, sala, pranzo, disimpegno-vano scala al piano terra; tre camere e disimpegno-vano scala al piano primo.**
- **Diritto della piena proprietà di Terreni di varia natura in adiacenza all'abitazione, per una superficie complessiva di 82 mq., distinti al Catasto Terreni del Comune di Fivizzano - Sez. Gragnola al: Fg. 4, part. 395 - qualità BOSCO CEDUO, Classe 3, Consistenza 38 MQ., RD: € 0,01 – RA: € 0,01; Fg. 4, part. 396 - qualità BOSCO CEDUO, Classe 3, Consistenza 24 MQ., RD: € 0,01 – RA: € 0,01; Fg. 4, part. 398 - qualità PASCOLO ARB., Classe 1, Consistenza 20 MQ., RD: € 0,02 – RA: € 0,01. Sul terreno alla particella n. 398 insiste un piccolo fabbricato in pietra allo stato di rudere edificato su due piani. La striscia di terreno alla particella n. 399 (si veda l'estratto di mappa in allegato al n. 3), compresa tra l'abitazione ed i terreni di proprietà, costituisce passaggio comune con i proprietari della particella n. 403, che vi possono accedere per raggiungere una cantina al piano interrato della loro proprietà.**

L'immobile risulta libero.

La relazione peritale del CTU arch. Livia Mascagna specifica, tra l'altro, quanto segue: *"Gli immobili oggetto di esecuzione consistono in un fabbricato adibito a civile abitazione disposto su tre piani e terreni di esigua estensione in adiacenza all'abitazione, su uno dei quali insiste un piccolo fabbricato in pietra edificato su due piani, ormai ridotto allo stato di rudere, adibito a suo tempo a ricovero attrezzi. Il mappale n. 399 (si veda l'estratto di mappa in allegato al n. 4) compreso fra l'abitazione ed i terreni della medesima proprietà, costituisce passaggio comune con i proprietari del mappale n. 403, i quali possono*

transitare sullo stesso mappale n. 399 per raggiungere una cantina al piano interrato della loro proprietà; al momento del soprallugo il "viottolo" di cui sopra è risultato inagibile per la presenza di numerosi cespugli di rovi. All'abitazione, in aggregazione al piccolo borgo di Cortila, si accede dall'antistante aia-area rurale attraverso due distinti ingressi, corrispondenti ai due mappali n. 400 e 401 in cui è suddiviso il fabbricato. La stessa abitazione è composta al piano interrato da un vano adibito a cantina; al piano terra da tre vani (cucina, pranzo, sala) e vano disimpegno-scala con sottoscala e al piano primo da tre vani (camere) e vano disimpegno-scala.

Per meglio comprendere la distribuzione interna dell'immobile in esecuzione si vedano in allegato le planimetrie redatte dalla sottoscritta in seguito ai rilievi effettuati durante i sopralluoghi. Riguardo alle condizioni generali dell'immobile, così come dimostrato dalla documentazione fotografica in allegato, si fa presente che lo stesso si presenta in grave stato di degrado con solai pericolanti, numerose crepe nelle pareti, infissi esterni notevolmente danneggiati; in proposito si riferisce che per il fabbricato è stata infatti emessa dal Comune di Fivizzano Ordinanza di Inagibilità (in allegato alla presente al n. 6) anche in seguito ad eventi sismici che hanno ulteriormente aggravato il già presente stato di degrado dell'immobile. Per quanto sopra non è stato possibile accedere al piano primo; si è proceduto solamente al sopralluogo del piano terra, constatando la presenza di pavimentazioni disconnesse e intonaci in parte distaccati; nel vano adibito a cucina è stata rilevata la presenza di un camino.

La suddetta descrizione del bene risale al momento della stesura della perizia estimativa e relative modifiche/integrazioni.

Oneri condominiali: Il fabbricato non è gestito da amministrazione condominiale.

2) COMUNE DI VILLAFRANCA IN LUNIGIANA

- **LOTTO N. 1: PREZZO BASE EURO 49.107,09**
  OFFERTA MINIMA PRESENTABILE (PARI AL 75% DEL PREZZO BASE): EURO 36.830,32.
  Offerta minima in aumento: Euro 1.000,00.

Descrizione:

- **Diritto della piena proprietà di abitazione civile-rurale sita in Via dell'Ara n. 4 - Loc. Fornoli - Comune di Villafranca in Lunigiana (MS), distinta al Catasto Fabbricati del Comune di Villafranca in Lunigiana al Fg. 27, part. 658 - categoria A/6, Classe 3, Consistenza 4,5 vani, Sup. Catastale Totale 116 mq. Totale escluse aree scoperte 112 mq., Rendita € 69,72.**
- **Diritto della piena proprietà di Terreni di varia natura e Fabbricato Rurale in adiacenza alla part. n. 658, distinti al Catasto Terreni del Comune di Villafranca in Lunigiana (MS) al: Fg. 27, part. 647 - qualità PRATO ARBOR., Cl. 2, Consistenza 800 mq., RD: € 1,65 – RA: € 1,03; Fg. 27, part. 657 - qualità SEMIN. ARBOR., Cl. 3, Consistenza 251 mq., RD: € 0,58 – RA: € 0,26; Fg. 27, part. 887 - qualità PRATO ARBOR., Cl. 2, Consistenza 452 mq., RD: € 0,93 – RA: € 0,58; Fg. 27, part. 888 - qualità PRATO ARBOR., Cl. 2, Consistenza 448 mq., RD: € 0,93 – RA: € 0,58; Fg. 27, part. 889 - qualità PRATO ARBOR., Cl. 2, Consistenza 92 mq., RD: € 0,19 – RA: € 0,12; Fg. 27, part. 890 - qualità SEMIN. ARBOR., Cl. 3, Consistenza 300 mq., RD: € 0,70 – RA: € 0,31; Fg. 27, part. 891 - qualità SEMIN. ARBOR., Cl. 3, Consistenza 206 mq., RD: € 0,48 – RA: € 0,21; Fg. 27, part. 659 - qualità FABBRICATO RURALE, Consistenza 22 mq.**

Nota – Si fa presente che il fabbricato alla particella n. 658 (cat. A/6, consistenza 4,5 vani, P.T.) e il Fabbricato Rurale alla particella n. 659, al momento del sopralluogo, sono risultati demoliti perché pericolanti, così come dichiarato dal legale rappresentante della Soc.

L'immobile risulta libero.

La relazione peritale del CTU arch. Livia Mascagna specifica, tra l'altro, quanto segue: "*Gli immobili oggetto della presente, situati in zona collinare con particolare vista panoramica nella località di Fornoli, nel Comune di Villafranca in Lunigiana, sono costituiti da terreni in parte edificabili e in parte destinati ad aree agricole periurbane. Come già evidenziato in precedenza il Fabbricato Rurale al mapp. n. 659 ed il Fabbricato adibito a*

civile abitazione al mapp. n. 658, sono stati da tempo demoliti perché ormai pericolanti. Il lotto in questione risulta dunque un ampio appezzamento di terreno formato da più particelle per un totale di circa 2.671 mq. L'area edificabile per la quale lo strumento Urbanistico del Comune di Villafranca in Lunigiana prevede una destinazione ad Edilizia di tipo Bifamiliare, è quella posta più ad est in prossimità del centro abitato della Località di Fornoli. Nella zona in oggetto è ammessa la nuova costruzione esclusivamente di 2 (due) nuovi alloggi che potranno essere realizzati con la formazione di uno o più fabbricati di tipo mono familiare, oppure un alloggio di tipo bifamiliare. Fanno parte di detta area le particelle ai nn. 657 – 658 – 659 – 890 e 891 per un totale di circa 879 mq. La rimanente area a destinazione agricola, ubicata verso ovest, è costituita dalle particelle ai nn. 647 – 887 – 888 – 889 per un totale di circa 1.792 mq.

La suddetta descrizione del bene risale al momento della stesura della perizia estimativa e relative modifiche/integrazioni.

Oneri condominiali: Il fabbricato non è gestito da amministrazione condominiale.

- **LOTTO N. 2: PREZZO BASE EURO 126.562,50**
  OFFERTA MINIMA PRESENTABILE (PARI AL 75% DEL PREZZO BASE): EURO 94.921,88
  Offerta minima in aumento: Euro 3.000,00.

Descrizione:

- **Diritto della piena proprietà di Locali di deposito edificati su due piani siti in Via della Vigna - Loc. La Vigna - Comune di Villafranca in Lunigiana (MS), distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Villafranca in Lunigiana al: Fg. 15, part. 817, sub. 1 – Piano T, categoria C/2, Classe 3, Consistenza 20 mq., Sup. Catastale 25 mq., Rendita € 56,81; Fg. 15, part. 817, sub 2 – Piano 1, categoria C/2, Classe 3, Consistenza 21 mq., Sup. Catastale 25 mq., Rendita € 59,65.**
- **Diritto della piena proprietà di Terreno edificabile in adiacenza alla part. n. 817, distinto al Catasto Terreni del Comune di Villafranca in Lunigiana (MS) al: Fg. 15, part. 818 - qualità SEMIN. ARBOR., Cl. 3,**

Consistenza 3.725 mq., RD: € 8,66 – RA: € 3,85.

Superficie complessiva di circa mq 3.750,00

L'immobile risulta libero.

La relazione peritale del CTU arch. Livia Mascagna specifica, tra l'altro, quanto segue: "*Gli immobili oggetto della presente, situati in zona collinare a brevissima distanza dal centro abitato di Villafranca in Lunigiana nella località La Vigna, nel medesimo comune Comune, sono costituiti da un terreno ed un piccolo manufatto in stato di abbandono edificato su due piani su di una superficie di ca. 25 mq., entrambi edificabili. Il lotto in questione risulta dunque un ampio appezzamento formato da due particelle per un totale di circa 3.750 mq. Per l'area edificabile in oggetto lo strumento Urbanistico del Comune di Villafranca in Lunigiana prevede una destinazione ad Edilizia di tipo plurifamiliare, per la quale è ammessa la nuova edificazione sempre soggetta a Piano Unitario d'Intervento Convenzionato. In proposito di quanto sopra si fa presente che il lotto per il quale il Comune di Villafranca prevede la stipula di Convenzione, ricomprende, oltre alle particelle nn. 817 e 818 oggetto della presente, anche il terreno in adiacenza distinto alla particella n. 300 che non risulta di proprietà della esecutata Soc. EDIL CA.BE. S.r.l. (si vedano in proposito l'estratto di mappa in allegato al n. 3 e l'estratto del PRG in allegato al n. 5 – Allegati Lotto n. 2). Al fine dunque di poter realizzare quanto previsto dallo Strumento Urbanistico del Comune di Villafranca è condizione necessaria e sufficiente anche l'acquisto o eventuale accordo con la proprietà del suddetto mappale n. 300, tutto quanto al di fuori della presente procedura esecutiva.*

Per ulteriori chiarimenti in merito si veda quanto specificato al punto 7.2.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.".

****

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento o, in mancanza, entro 120 giorni dalla sua emissione.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

- GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA: Edicom Finance Srl
- PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA: www.garavirtuale.it
- REFERENTE PROCEDURA: Dott. Marco Pio Lavaggi

DISPOSIZIONI GENERALI

Le offerte di acquisto ed i relativi documenti allegati dovranno essere depositate, entro le ore 23,59 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita sopra indicata ossia entro le ore 23,59 del giorno SABATO 14 SETTEMBRE 2019 (termine per la formulazione delle offerte avente scadenza sempre in un giorno non festivo).

L'offerta dovrà essere compilata tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile **accedere dal portale** www.garavirtuale.it dalla scheda del lotto in vendita, in ogni caso si precisa che Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo **http://pst.giustizia.it**, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all' art 6 comma 4 del DPR n° 68 del 2005. Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta **(questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).**

ATTENZIONE

PRECISAZIONI

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, come sopra specificato, personalmente o a mezzo di avvocato munito di

procura speciale, anche a norma dell'art 579 cpc.

1. **L'offerente che intenda partecipare personalmente (quindi offerente e presentatore coincidono),** dovrà sottoscrivere con firma digitale l'offerta di acquisto e inviare la busta tramite pec ordinaria, dovrà, quindi, munirsi di indirizzo pec e di firma digitale.
2. **Se l'offerente non intende partecipare all'asta personalmente ed intende avvalersi della figura del presentatore (quindi offerente e presentatore non coincidono)**, il presentatore ai sensi dell'art 571 cpc potrà essere solo un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale (*art. 571 cpc primo comma ognuno tranne il debitore è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo 579 ultimo comma).* La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15).
3. **Nell'ipotesi in cui più soggetti intendano presentare un'offerta congiuntamente** dovranno rilasciare procura, (*redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e che può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15)*, a favore del soggetto che sottoscrive l'offerta ex art. 12 comma 5 ultimo periodo. In alternativa, la procura potrà essere rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, **allorquando quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta,** *(cioè a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15)* **sarà concretamente operativa.**

Il presentatore – titolare della pec ordinaria- compilato il modulo web "Offerta Telematica", firma il file XML dell'offerta completa di tutti gli allegati (il file prenderà la forma di "offertaintegrale.xml.p7m").

In questa fase, il Ministero controlla che al presentatore indicato nell'offerta sia associata la firma digitale utilizzata per firmare il file dell'offerta XML.

Il modulo web "Offerta Telematica" rende, quindi, disponibile la busta dell'offerta in formato zip.p7m (es. "offerta1234567.zip.p7m"). Il presentatore recupera la busta dell'offerta completa (in formato zip.p7m) tramite URL e chiave

di accesso che trova al termine della compilazione dell'offerta telematica. Il file - in formato zip.p7m - dovrà essere inviato nei termini previsti, al Ministero tramite pec all'indirizzo: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it (si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

OFFERTA D'ACQUISTO

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta.
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (*posta elettronica certificata) per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- in caso di domanda presentata da soggetto che agisce quale legale rappresentante di una società dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti

la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura e la delibera che giustifichi i poteri;

- L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art.579 ultimo comma cpc;

L'offerta di acquisto deve inoltre contenere:

- Indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero, o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima ammissibile (pari al 75% del prezzo base);
- il termine per il versamento del saldo prezzo (**detto termine soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione;**
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- **la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, qualora non venga fornito dall'istituto di credito il numero CRO, dovranno essere riportati i caratteri compresi dal SESTO al SEDICESIMO del codice identificativo del bonifico;**
- **il codice IBAN del conto sul quale è stata <u>addebitata</u> la somma oggetto del bonifico**;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, ovvero,** a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15 **sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia**

le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);

- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico".
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta.
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che effettua l'offerta, come specificato al punto 3 delle sopraindicate "PRECISAZIONI";
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunalemassa.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà

essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto.

- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma **PARI AD ALMENO** IL **DIECI PER CENTO (10%) DEL PREZZO OFFERTO,** esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare **R.G. 107/2016** al seguente IBAN: **IT85B0617513602000081797380** tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare R.G. 107/2016 cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

In particolare, si precisa che, qualora nel giorno fissato per la verifica dell'ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, il sottoscritto professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la precisazione che, nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il

portale www.garavirtuale.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it., accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta **quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).**

In caso di unica offerta ammissibile

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta ammissibile:

- se l'offerta sarà pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;
- se l'offerta sarà inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita (ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:
  - in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente in verbale);
  - in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso il professionista sottoscritto pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione.

Nel secondo caso, invece, procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

In caso di presentazione di più offerte ammissibili

Il professionista procederà ad avvisare - gara telematica con modalità telematica SINCRONA –

- Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità **sincrona** sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute; i rilanci verranno formulati esclusivamente in via telematica nella medesima unità' di tempo e con la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura e di tutti gli offerenti.
- Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.
- In particolare i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento tramite area riservata del portale del gestore della vendita telematica; ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; l'aumento minimo del rilancio sia in misura pari ad Euro 1.000,00 per gli immobili con valore d'asta fino a Euro 50.000,00; ad Euro 2.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 50.000,00 sino ad Euro 120.000,00; ad Euro 3.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 120.000,00 sino ad Euro 200.000,00; ad Euro 5.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 200.000,00 e sino ad euro 500.000,00; ad euro 10.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 500.000,00.
- **La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (3 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.**
- **Alla conclusione della gara**, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

  - maggior importo del prezzo offerto;

  - a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il professionista procederà infine come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento, in fase di gara dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c. o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione, la convocazione delle parti dinnanzi a sé per il medesimo giorno **Lunedì 16 Settembre 2019 ore 09,30** ove, disporrà in ordine ai futuri esperimenti di vendita secondo le direttive impartite nell'ordinanza di vendita e delega.

Si precisa:

- **Che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**
- Che nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta sia formulata mediante

invio all'indirizzo a messo posta elettronica certificata all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato.

- Che nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.
- Che il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

SALDO PREZZO e SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare **mediante bonifico bancario** sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta, con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico, **oppure** potrà consegnare al professionista delegato un assegno **circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare RG 107/2016".** Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **"Tribunale di Massa Procedura Esecutiva Immobiliare RG 107/2016" detto termine (soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso i cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120 , il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione.**

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare

l'ammontare delle imposte di registro e/o IVA, (se e del caso sia dovuta come per legge) ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato *ex* art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista). Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c. La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** *** *** ***

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, pagando al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

*** *** *** ***

Gli interessati all'acquisto possono reperire ulteriori informazioni presso lo studio del sottoscritto professionista delegato Dott. Marco Pio Lavaggi.

Si informa inoltre che giusta delega dell'Illmo Sig. Giudice delle Esecuzioni, il sottoscritto Dott. Marco Pio Lavaggi è stato altresì nominato custode giudiziario dei

beni oggetto di vendita in sostituzione al debitore e che per informazioni, oltre che per visionare il compendio pignorato, è possibile rivolgersi al sottoscritto professionista delegato e custode giudiziario **Dott. Marco Lavaggi, tel. 0585784796 – fax 0585774231 - mail: marcolavaggi@studioelabor.it – pec: marco.lavaggi@pec.it .**

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano primo cancelleria esecuzioni immobiliari del Palazzo di Giustizia sito in Massa Piazza De Gasperi n° 1 è attivo SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA TECNICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE **"GRUPPO EDICOM SRL",** operativo dalle ore 15 alle ore 17 dei giorni di martedì e giovedì e dalle ore 8.00 alle ore 12.00 del venerdì, recapito: 0585 488132.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E mediante:

- pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche";
- pubblicazione sui siti internet: www.asteannunci.it e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - www.asteavvisi.it– www.rivistaastegiudiziarie.it e relativa sezione Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa www.tribunalemassa.it;
- pubblicazione dell'avviso d'asta per estratto:
  - Quotidiano "La Nazione edizione di Massa-Carrara", nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa;
  - Quotidiano "Il Sole 24 ore" pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa (solo relativamente agli avvisi di vendita relativi a lotti con prezzo base d'asta superiore ad € 50.000,00);

- free press "Rivista aste giudiziarie Tribunale di Massa" free press "Rivista delle aste giudiziarie edizione Lombardia"
- redazione di scheda informativa su "canale aste" – web TV www.canaleaste.it;
- servizio "Gestionale Aste" con inserimento dell'avviso di vendita sui principali portali internet immobiliari privati.

Massa 12.06.2019

Il Professionista Delegato
Dott. Marco Pio Lavaggi